Hélène Campaignolle, *Flaubert/Poe, réaménagement et transmission du paradigme aristotélicien*

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27897>

DOI: 10.4000/studifrancesi.27897

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 31 décembre 2006

Paginazione: 629

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, « Hélène Campaignolle, *Flaubert/Poe, réaménagement et transmission du paradigme aristotélicien* », *Studi Francesi* [Online], 150 (L | III) | 2006, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 novembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/27897> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.27897>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 novembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Hélène Campaignolle, *Flaubert/Poe, réaménagement et transmission du paradigme aristotélicien*

Ida Merello

NOTIZIA

HÉLÈNE CAMPAIGNOLLE, *Flaubert/Poe, réaménagement et transmission du paradigme aristotélicien*, «Revue d'Histoire littéraire», 1, 105 année, janv-mars 2005, pp. 121-138.

- 1 L'A. indaga la permanenza di certi tratti del paradigma aristotelico nella narrativa occidentale anche dopo il XVII secolo, prendendo come esempio la riflessione critica di Poe tra il 1830 e il 1850 e quella di Flaubert tra il 1850 e il 1870: due autori che influenzano le teorie testuali del XX secolo. Per quanto entrambi rifiutino il modello aristotelico, la loro originalità costituisce, secondo l'A. la ripresa modernizzata dei precetti dell'arte mimetica: continuità di struttura dell'opera / concetto di unità aristotelico; progettualità di struttura / inventio e dispositio.
- 2 Poe non aveva sicuramente letto Aristotele, se non di seconda mano, e per rifiutarlo, eppure si ricollega alla sua poetica per il concetto di limite all'estensione dell'opera e dell'unità di impressione.